

Verbale di adunanza

L'anno 2023 ed allì **5 giugno alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nei locali della Fondazione dell'Avvocatura Torinese Fulvio Croce, con sede a Palazzo Capris, in Torino, Via S. Maria 1, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

| | |
|-----------------------------|----------------------------|
| <i>GRABBI Simona</i> | <i>Presidente</i> |
| <i>NOTARISTEFANO Marina</i> | <i>Vice Presidente</i> |
| <i>STRATA Claudio</i> | <i>Segretario</i> |
| <i>NARDUCCI Arnaldo</i> | <i>Tesoriere</i> |
| <i>ALASIA Alessandro</i> | <i>BALDASSARRE Paola</i> |
| <i>BERTI Paolo</i> | <i>BERTOLI Germana</i> |
| <i>BONA Marco</i> | <i>BONAUDO Stefano</i> |
| <i>BRENCHIO Alessandra</i> | <i>CAVALLO Carlo</i> |
| <i>CIURCINA Marco</i> | <i>CRIMI Salvatore</i> |
| <i>GENOVESE Antonio</i> | <i>KOUMENTAKIS Dafne</i> |
| <i>MANZELLA Alberto</i> | <i>MICHELA Cristiano</i> |
| <i>MUSSANO Giampaolo</i> | <i>ROSSI Daniela Maria</i> |
| <i>SCAPATICCI Alberto</i> | <i>TIZZANI Stefano</i> |
| <i>VALLONE Antonio</i> | <i>VALLOSIO Filippo</i> |
| <i>VITRANI Giuseppe</i> | |

Consiglieri

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente approvate ed esecutive.

1. GIURAMENTI AVVOCATI - ORE 17.15:

OMISSIS

Il Consiglio accoglie i nuovi colleghi a cui rivolge l'invito a declamare l'impegno solenne; gli Avvocati e le Avvocate convenuti danno singolarmente lettura dell'impegno solenne, esibendo sia il documento di identità sia la firma contestuale del verbale, verbale che viene contestualmente sottoscritto dalla Presidente e dal Segretario.

La Presidente pronuncia un breve discorso sul significato dell'impegno solenne, rivolgendo loro un caloroso messaggio di benvenuto e consegnando loro un omaggio di benvenuto.

Alle ore 17,30 sopraggiunge il Cons. Paolo Berti.

2. IMPEGNO SOLENNE DOTTORESSE – ORE 17,55:

Il Consiglio invita le Dottoresse presenti a prestare l'impegno solenne e le accoglie insieme ai rispettivi domini: esse sottoscrivono i verbali e li consegnano al Segretario.

Sono presenti anche i domini Avvocati:

OMISSIS

Il Consiglio, accertata l'identità personale delle comparenti, udita la richiesta di ciascuna interessata, ammette le dottoresse:

OMISSIS

a prestare l'impegno solenne di osservare i doveri professionali, impegno che esse prestano ripetendo la formula:

“Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante avvocato per i fini della giustizia ed a tutela dell’assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento”.

La Presidente pronuncia un breve discorso di accoglienza, richiamando la loro attenzione sull’importanza dell’impegno solenne oggi assunto, consegnando loro un omaggio.

Il Consiglio plaude alle Dottoresse:

OMISSIS

le quali, unitamente ai loro domini, alle ore 18,10 abbandonano la seduta.

Alle ore 18,00 durante l’impegno solenne è sopraggiunto il Cons. Marco Bona.

FUORI SACCO: FORMAZIONE: ACCREDITAMENTO:

AGAT: GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DOPO L’INTRODUZIONE DEL REGISTRO UNICO (RUNTS) – 19 GIUGNO 2023.

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi.

FUORI SACCO: FORMAZIONE: ACCREDITAMENTO:

ORME ASSOCIAZIONE CULTURALE: *nell’ambito del progetto “La Musica Giusta: crescere con la musica attraverso percorsi di legalità sulle tracce di Bruno Caccia” l’associazione Orme organizza un concerto commemorativo durante il quale verranno presentati due brani inediti*

dedicati al magistrato, scritti dai compositori XXX in data 26 giugno 2023 nei locali della Fondazione a Palazzo Capris.

Verrà anche ricordata la figura del dr. Bruno Caccia.

Il COA riconosce 2 crediti formativi.

FUORI SACCO: QUESTIONE RELATIVA ALLA LEGGE SU EQUO COMPENSO.

Si è riunito in data odierna un gruppo di lavoro composto dai Cons. BERTI, MANZELLA, VITRANI, BRENCHIO e VALLOSIO. A seguito della riunione i Consiglieri hanno predisposto una bozza di lettera con richiesta di parere da inviare al XXX con un quesito relativo all'ambito di applicabilità della normativa in oggetto.

Il COA ringrazia ed approva; dispone la pubblicazione della lettera sul sito e sulla NEWSLETTER e incarica XXX di inviarla al XXX.

3. ESAME VERBALE DEL 29.05.2023 – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

4. COMMISSIONE CNF ADR: CONVOCAZIONE RIUNIONE RETE ORGANISMI DI MEDIAZIONE FORENSE – 15 GIUGNO 2023 – REL. CONSIGLIERA BALDASSARRE

Il Consiglio incarica il Cons. VITRANI e il già Cons. XXX a partecipare e a

rappresentare il Consiglio e di riferirne poi al COA.

5. RIUNIONE CNF SESSIONE ULTERIORE XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE – 31 MAGGIO 2023 – ESITO - REL. PRESIDENTE E TESORIERE

La Presidente ed il Tesoriere riferiscono di aver partecipato alla riunione da remoto. Per circa 50 minuti l'audio della connessione non ha funzionato. La riunione è stata coordinata dal Presidente del CNF, XXX, dal Presidente di Cassa Forense, XXX, dal Coordinatore OCF, XXX.

I temi discussi sono stati la data della Sessione Ulteriore, i Gruppi di Lavoro, i temi.

In ordine alla data, è emerso che l'iniziale previsione per metà ottobre non parrebbe adeguata: probabilmente verrà differita all'ultima settimana di novembre o prima settimana di dicembre, a Roma, presso l'Ergife o presso la Nuvola.

In ordine ai Gruppi di Lavoro, si è ritenuto opportuno riorganizzarli, anche per sostituire i soggetti che, per motivi diversi, non potranno più occuparsene. Trattasi di n. 5 Gruppi per la riorganizzazione dei quali il CNF ha inviato il XXX una comunicazione agli Ordini territoriali contenente i criteri ed i nuovi termini.

In ordine ai Temi, oltre al tema di rinvio dell'ultimo Congresso di Lecce, il Presidente XXX ritiene opportuno che non ci siano limitazioni e che, a tal proposito, un congresso su 3 gg anziché su 2 gg sia preferibile. Ha suggerito, come esempio, il tema dell'approfondimento dei rapporti tra IA e

nuova professione forense.

La riunione è stata aggiornata a fine giugno, in data che verrà comunicata.

E' intervenuto per ultimo il Presidente dell'Unione degli Ordini dell'Emilia Romagna, avv. XXX, che ha illustrato la grave situazione della popolazione e, nello specifico, degli avvocati, ringraziando per i contributi che stanno ricevendo.

Il Consiglio prende atto e ringrazia la Presidente ed il Tesoriere per la partecipazione.

Alle 18,30 interviene il Cons. CIURCINA.

6. *SEGNALAZIONE CDD – REL. PRESIDENTE E SEGRETARIO*

Il Consigliere XXX rappresenta il contenuto dell'esposto che è stato presentato contro di lui da un cliente che non ha voluto corrispondere i compensi richiesti e contro il quale era stata incaricata una collega civilista di procedere al recupero degli stessi, previo rilascio del parere di congruità del Consiglio.

Il Consiglio lo ringrazia per aver voluto mettere al corrente il Consiglio stesso.

Tutti i consiglieri esprimono solidarietà al Consigliere XXX.

7. *GRUPPO LAVORO SUL CODICE DELLA CRISI – REL. BALDASSARRE*

Il Consiglio approva di portare il sottogruppo del codice della crisi da 7 a 12 componenti; incarica i Cons. Paola Baldassare e Filippo Vallosio di valutare e far inviare la comunicazione a tutti i colleghi per verificare il possesso delle qualifiche legate alle figure di esperto della crisi, di curatore e di quanto altro previsto dal codice della crisi e di veicolare poi le informazioni alla Presidente Nosengo.

Il Cons. TIZZANI chiede di coordinare la commissione scientifica penale unitamente agli altri consiglieri.

Si delibera di aumentare da 15 a 20 il numero dei componenti della commissione difese di ufficio.

FUORI SACCO: CONVOCAZIONE URGENTE CNF UNITAMENTE A OCF PER IL PROSSIMO 14 GIUGNO 2023 DALLE 10,30 ALLE 14.

E' stata convocata una riunione urgente per discutere su questioni urgenti: Stato attuazione riforme PNRR, criteri redazioni atti, limiti e schemi informatici ai sensi dell'art. 46 disp. Att. Cpc; esame abilitazione alla professione di avvocato.

Si rendono disponibili la Presidente, il tesoriere ed il segretario, con l'auspicio che sia possibile collegarsi da remoto.

8. PRESIDENTE TRIBUNALE DI TORINO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER CONFERMA MAGISTRATI ONORARI – DESIGNAZIONE AVVOCATO QUALE COMPONENTE

COMMISSIONE VALUTAZIONE GOP E VPO – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio incarica XXX di comunicare al Presidente del Tribunale i nomi dei colleghi Consiglieri Filippo VALLOSIO per il civile; e Antonio GENOVESE per il penale, in relazione alle esigenze della istituenda commissione.

Incarica altresì XXX di confezionare due penne per ringraziare i Colleghi XXX e XXX per l'incarico svolto.

**9. TRIBUNALE PER I MINORENNI - RISOLUZIONE
PROTOCOLLO DEPOSITI - SOLLECITO RIPRISTINO UNIONE
REGIONALE - ESITO – REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto.

**10. FINANZIAMENTO CORSI DI AGGIORNAMENTO E
FORMAZIONE AVVOCATI IN MATERIA DI PATROCINIO LEGALE
DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DELLE VITTIME DI
DISCRIMINAZIONE – BOZZA LETTERA COA – REL. PRESIDENTE
– CONSIGLIERI BERTOLI, ALASIA, BONAUDO**

La Regione ha comunicato di non essere più intenzionata a finanziare i corsi di aggiornamento e di formazione degli avvocati in materia di patrocinio legale delle donne vittime di violenza e delle vittime di discriminazione.

Il Consiglio, prende atto della bozza di risposta predisposta dalla

Presidente con cui auspica che vi sia un ripensamento da parte della Regione.

Si delibera di incaricare la Presidente di contattare il Presidente XXX e di riferire poi al Consiglio l'esito del colloquio.

Alle ore 19.05 si allontana la Consigliera Alessandra BRENCHIO.

11. CREAZIONE SEZIONE DEDICATA DEL SITO ISTITUZIONALE PER QUESITI RIVOLTI AL CNF E PARERI RESI – REL. CONSIGLIERE BERTI

Il Consigliere BERTI relaziona di aver fatto una prima ricerca dei pareri emessi dal COA e che con le impiegate si sta procedendo ad un approfondito riordino del dossier.

Si incaricano anche i Cons. VITRANI, MUSSANO e CRIMI di continuare il censimento al fine di individuare quelli che meritano di essere pubblicati e di riferirne al COA.

12. RICHIESTA LIQUIDAZIONE PARCELLA AVV. XXX – REL. CONS. BERTOLI

Il Consiglio rinvia al prossimo ODG.

13. SEGNALAZIONE AVV. XXX VS GDP DOTT.SSA XXX - AGGIORNAMENTI – REL. CONS. ALASIA

Il Consigliere ALASIA riferisce di aver conferito con il FUNZIONARIO DEI VVUU dr. XXX il quale ricorda un litigio ma non ricorda esattamente le parole proferite dal Giudice dr.ssa XXX.

Il Consiglio incarica il tesoriere NARDUCCI di interloquire con il Presidente VILLANI per confrontarsi su come intende procedere.

14. DISTRETTUALE COMUNICAZIONE – INDIVIDUAZIONE COMPONENTI UNDER 40 – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio rinvia al prossimo ODG.

15. SPECIALIZZAZIONI: COMPITI COA – REL. CONS. BERTI E CAVALLO

Il Consiglio rinvia al prossimo ODG.

16. AGGIORNAMENTI ESAMI ABILITATIVI PROFESSIONE AVVOCATO SESSIONE 2023 - REL. PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto e si riserva di rivalutare la questione una volta noto il testo del decreto in via di approvazione.

Alle ore 19,30 si allontana il Cons. Alberto MANZELLA.

17. SOSPENSIONE AVVOCATI MOROSI CHE NON SI SONO PRESENTATI ALLA CONVOCAZIONE – REL. TESORIERE

Il Tesoriere,

- vista la perdurante morosità dei Colleghi:

OMISSIS

- considerato che, sebbene convocati dal Consiglio, i suddetti Avvocati non si sono presentati;

riferisce di aver ricevuto alcune telefonate dai colleghi indicati che assicuravano che avrebbero provveduto nella settimana in corso. Chiede pertanto al Consiglio di voler differire l'inizio delle procedure amministrative di sospensione di 1 o 2 settimane.

Il Consiglio accorda il differimento per 2 settimane.

18. CANCELLAZIONE AVV. XXX AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 1, D.M. 47/2016 – REL. CONS. BERTI

Il Consiglio rileva, in riferimento all'Avv. XXX, nata a XXX il XXX, la mancanza di alcuni dei requisiti previsti dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 25 febbraio 2016 n. 47, necessari per la sussistenza dell'esercizio della professione in modo effettivo, continuativo, abituale e prevalente, ed in particolare di non possedere la polizza assicurativa ed una pec attiva.

Per tale ragione, come previsto dall'art. 3 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 47/2016, alla medesima è stata inviata, a mezzo raccomandata del XXX una comunicazione con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere ascoltata personalmente.

Il Consiglio, udita la relazione della Presidente, preso atto dell'iter amministrativo seguito senza che l'Avv. XXX si sia manifestata, considerato che la medesima risulta volontariamente sospesa dal XXX, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 47/2016,

delibera

la revoca della suddetta sospensione e la contestuale cancellazione dell'Avv. XXX dall'Albo tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi del suddetto articolo, dando incarico alla Segreteria di notificare copia della presente delibera all'interessata ed al P.M., nonché di informare il Consiglio Distrettuale di Disciplina.

***19. CANCELLAZIONE DOTT. XXX AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 10 LETT. A) L. 247/2012 PER MANCANZA DEL REQUISITO
DEL DOMINUS E DEL DOMICILIO PROFESSIONALE – REL.
PRESIDENTE***

La Presidente comunica che gli uffici del Consiglio hanno rilevato con riferimento al dott. XXX, nato a XXX il XXX, residente in XXX, la mancanza di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ed in particolare quello di cui all'art. 17 comma 4 L. 247/2012 con riferimento al comma 1 lett. c) dello stesso articolo.

Per tale ragione e, come previsto dall'art. 17 comma 12, al medesimo è stata inviata una lettera a mezzo raccomandata con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere

ascoltato personalmente.

Essendo ad oggi maturato il termine di 30 giorni dal ricevimento di tale raccomandata il Consiglio, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 comma 12 Legge n. 247 del 31.12.2012,

delibera

la cancellazione del dott. XXX dal Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L. 247/2012, dando mandato alla segreteria di comunicare copia della presente delibera all'interessato ed al P.M.

20. COMUNICAZIONE AVV. XXX VARIAZIONE ENTE PUBBLICO NEL CUI UFFICIO LEGALE SVOLGE ATTIVITA' PROFESSIONALE – PRESA D'ATTO – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio, considerato che l'Avv. XXX risulta già iscritta nell'Elenco Speciale degli Avvocati Addetti agli Uffici Legali di questo Ordine dal XXX, vista la comunicazione della medesima di variazione dell'Ente Pubblico nel cui Ufficio Legale svolge l'attività professionale dall'XXX all'XXX, ne prende atto.

21. CONSIGLIO GIUDIZIARIO: ODG DEL 06.06.2023 E VERBALI DEL 30.05.2023 – REL. VICE PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto.

**22. CDD XXX: RICORSO IN OPPOSIZIONE EX ART. 14 CO. 4 BIS
REGOLAMENTO PROCEDIMENTO DISCIPLINARE CNF XXX AVV.
XXX – PRESA D’ATTO – REL. VICE PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto.

**23. UIA: 67° CONGRESSO – ROMA – 25/29 OTTOBRE 2023 – REL.
TESORIERE**

Il Tesoriere riferisce che il 67° Congresso UIA si svolgerà a Roma nei prossimi 25-29 ottobre 2023.

Le quote di iscrizioni che riguardano il ns Paese sono: euro XXX (quota ordinaria) ovvero euro XXX (avvocati con meno di 35 anni).

Come già avvenuto nelle edizioni precedenti, in cui il Congresso è stato celebrato in Italia, propone di incaricare il Cons. BONA di individuare il collega giovane a cui proporre la partecipazione al Congresso con iscrizione a carico del COA.

Alle 19,40 si allontana il Cons. BONA.

**24. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:
OMCEO TORINO: STRESS LAVORO CORRELATO E TUTELA. NUOVE
PROSPETTIVE DI MEDICINA LEGALE OCCUPAZIONALE? - 9.06.2023.**

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi.

CAMERA DI COMMERCIO: LA RIFORMA CARTABIA: OSTACOLO O OPPORTUNITA' PER IL FUTURO DELLA MEDIAZIONE CIVILE? - 29.06.2023.

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi.

COMMISSIONE SCIENTIFICA COA TORINO: LA GIUSTIZIA CIVILE E I POTERI ISTRUTTORI D'UFFICIO - 22.06.2023.

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi.

FONDAZIONE CROCE: IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO. LE NOVITA' ALLA LUCE DELLA RIFORMA CARTABIA – 28 GIUGNO 2023.

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi di cui 1 in deontologia.

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA – PRESA ATTO

Il Consiglio prende atto della segnalazione di sezione pervenuta dal Consiglio distrettuale di disciplina e incarica l'Ufficio segnalazioni del COA di provvedere ad annotare il provvedimento sulla scheda anagrafica di ciascun avvocato interessato:

OMISSIS

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

ISTANZA ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI STABILITI

Il Consiglio, udita la relazione della Presidente, esamina l'istanza dell'Abogado XXX – diretta ad ottenere l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati stabiliti.

La Presidente riferisce che la stessa in data XXX è stato iscritto presso il XXX e che agirà d'intesa con l'avv. XXX.

Il Consiglio, con l'astensione del Cons. MUSSANO e preso atto della documentazione allegata;

delibera

l'iscrizione dell'Abogado XXX - nella Sezione Speciale dell'Albo degli Avvocati di Torino per l'esercizio permanente della professione di avvocato con titolo di professione d'origine a far tempo da oggi 5 giugno 2023, riservando ogni diversa determinazione anche in via di autotutela qualora sopravvenisse diversa giurisprudenza o normativa.

Ritiene quindi utile, anche in virtù di alcune segnalazioni pervenute, rammentare quali sono i limiti entro i quali un avvocato "stabilito", iscritto nella relativa sezione speciale dell'Albo di un qualsiasi Ordine Forense italiano, può esercitare la professione forense in Italia.

Innanzitutto, l'avvocato "stabilito" non può in alcun modo spendere in Italia il titolo di "avvocato", ma esclusivamente quello conseguito nel Paese europeo d'origine (art. 4 del d.lgs. n. 96/2001): "abogado", nel caso di laurea omologata in Spagna, oppure "avocat", nel caso in cui la laurea sia stata omologata in Romania.

Precisa che il titolo italiano non può essere speso nemmeno in forma

abbreviata (per esempio, "avv.") e non può dunque essere utilizzato negli atti, nelle lettere, nella carta intestata e nell'indirizzo e-mail o pec (cfr. parere del C.N.F. n. 72 del 22 ottobre 2014); inoltre, la qualifica di "stabilito" deve essere chiaramente indicata, e non può essere limitata alla "sola indicazione, dopo il titolo di avvocato, della lettera 'S' ovvero dell'abbreviazione 'stab.', trattandosi di segni che la gran parte del pubblico non ha strumenti conoscitivi per interpretare" (sentenza del C.N.F. n. 115 del 26 settembre 2014).

Inoltre, per l'esercizio delle prestazioni giudiziali "l'avvocato stabilito deve agire d'intesa con un professionista abilitato a esercitare la professione con il titolo di avvocato, il quale assicura i rapporti con l'autorità adita o procedente e nei confronti della medesima è responsabile dell'osservanza dei doveri imposti dalle norme vigenti ai difensori. L'intesa deve risultare da scrittura privata autenticata o da dichiarazione resa da entrambi al giudice adito o all'autorità procedente, anteriormente alla costituzione della parte rappresentata ovvero al primo atto di difesa dell'assistito" (art. 8 del d.lgs. n. 96/2001).

Al riguardo, con i propri pareri n. 32/2012, 53/2013 e 68/2014, il C.N.F. ha chiarito che "l'obbligo di esercitare la professione d'intesa con un avvocato italiano implica che non vi possa essere un affiancamento in via generale a un avvocato abilitato, ma che tale integrazione di poteri debba essere fornita per ogni singola procedura; di conseguenza, l'avvocato 'affiancante' non può e non deve essere indicato con efficacia generale, ma in relazione alla singola controversia trattata".

Per quanto riguarda l'avvocato "affiancante", con il quale lo "stabilito" deve

agire d'intesa, egli – come chiarito dal C.N.F. con il parere n. 9 del 28 marzo 2012 – "non è obbligato a presenziare, ovvero assistere alle udienze alle quali l'avvocato stabilito partecipa; si osserva tuttavia che l'intesa implica una forte responsabilità dell'avvocato italiano per quanto attiene al controllo dell'attività dell'avvocato stabilito, pur in assenza della condivisione del mandato difensivo".

Si raccomanda a tutti – stabiliti e avvocati "affiancanti" – la scrupolosa osservanza dei principi richiamati.

Manda la Segreteria di dare comunicazione della presente delibera al XXX, ex art. 6 n. 6 del D.L. 2 febbraio 2001 n. 96;

sollecita l'iscritto a fornire annualmente a codesto Ordine attestato di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza.

Manda alla segreteria di notificare con pec copia del presente verbale all'interessato ed al P.M. presso la Procura della Repubblica.

ISCRIZIONI REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, vista la domanda del dott.:

XXX

dirette ad ottenere l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense -

ordina l'iscrizione

del medesimo nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense con anzianità da oggi.

NULLA-OSTA

Il Consiglio, vista la domanda dell'Avv. XXX, diretta ad ottenere il rilascio del nulla-osta per il trasferimento della sua iscrizione dall'Albo ordinario degli Avvocati di Torino a quello di XXX.

Vista la regolarità di iscrizione del medesimo e preso atto che non sussistono nei confronti dell'Avv. XXX procedimenti di sorta

concede il nulla-osta

all'Avv. XXX per il trasferimento della sua iscrizione dall'Albo ordinario degli Avvocati di Torino a quello di XXX, con avvertenza che si provvederà alla cancellazione del medesimo non appena sarà pervenuta la comunicazione dell'avvenuta iscrizione al Consiglio dell'Ordine di XXX.

CERTIFICATI DI COMPIUTA PRATICA

Il Consiglio, vista la domanda della dott.ssa:

XXX

e la relativa documentazione;

diretta ad ottenere il rilascio del certificato che attesti il compimento della pratica, in base al D.L. 1/2012 Art. 9 comma 6, convertito con modificazioni in Legge 27/2012

delibera

di rilasciare alla medesima il certificato che attesti il compimento della pratica.

CERTIFICATO COMPIUTA PRATICA - TIROCINIO PRESSO UFFICI GIUDIZIARI- EX ART. 73 D.L. 69/2013

Il Consiglio, vista la domanda della dott.ssa:

XXX

dirette ad ottenere il rilascio del certificato di compiuta pratica ad uso esame, ai sensi dell'art. 45 L.P. 31.12.2012 n. 247

delibera

di rilasciare alla medesima il certificato, precisando che ha completato con esito positivo lo stage di cui all'art. 73 D.L. 69/2013 ed ha altresì svolto 6 mesi di pratica forense così come previsto dall'art. 41 comma 7 L. 31/12/2012 n. 247.

DECLASSAMENTO ALLA PRATICA SEMPLICE

Il Consiglio, preso atto della scadenza dall'abilitazione al patrocinio sostitutivo del Dott.:

XXX

delibera

decaduto il medesimo dall'abilitazione al patrocinio avanti il Tribunale, ferma restando l'iscrizione alla pratica semplice.

CANCELLAZIONI

Il Consiglio, viste le domande di cancellazione dei Dott.:

OMISSIS

dispone la cancellazione delle medesime dal Registro tenuto da questo Ordine Forense.

La seduta viene tolta alle ore 19,46.

Il Consigliere Segretario

Avv. Claudio STRATA

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona GRABBI